

Decreto n. 1300 del 26-06-2023

Oggetto: Rigetto della Richiesta di contributo per i danni provocati dagli eccezionali eventi metereologici verificatisi nel mese di gennaio 2017, presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 120 del 13 agosto 2021 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione.

Ditta/Intestatario: D'ANDREA ENRICO
Ubicazione Immobile: FRAZ VILLA POPOLO,29
Comune: TORRICELLA SICURA
Identificazione immobile: Fg: 49 P.IIa: 490
ID pratica (provvisorio): N01205
Prot. comunale: 2690
Rif. MUDE: 13-067043-000000-38324-2022
Prot.: 0428249/22 del 18-10-2022
ID: 4223
Tipologia: residenziale
Tipo di intervento: riparazione
Lavori: non eseguiti

Il Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione

VISTO il decreto-legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, e ss.mm.ii. recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

VISTO l'art. 12 del menzionato decreto-legge con cui si stabilisce che il vice commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 22 novembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

VISTE

l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 17 novembre 2016 n. 4 *"Riparazione immediata di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo danneggiati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, temporaneamente inagibili"* e ss.mm.ii.;

l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 14 dicembre 2016 n. 8, *"Determinazione del contributo concedibile per gli interventi immediati di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi."* e ss.mm.ii.;

l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 23 dicembre 2020 n. 111 *"Norme di completamento ed integrazione della disciplina sulla ricostruzione privata"*;

l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 13 agosto 2021 n. 120 "Disciplina sulla concessione di contributi per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel gennaio 2017, ulteriori disposizioni relative alla sovrapposizione tra sisma 2009 e 2016, e disposizioni relative agli immobili di interesse culturale e paesaggistico di cui all'ordinanza n. 116/2021";

VISTE le deliberazioni di Giunta Regionale n. 500 del 14 agosto 2019 e n. 913 del 31/12/2022 con le quali è stato individuato nel Dott. Vincenzo Rivera il soggetto cui conferire l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016;

VISTO il decreto n. 9/2019/SISMA del 9 settembre 2019 del Presidente della Regione/Vice Commissario concernente la nomina del soggetto delegato per l'esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione dei contributi della ricostruzione;

VISTA la Richiesta di Contributo ID 4223 per gli immobili danneggiati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di gennaio 2017 presentata, ai sensi dell'art. 12 dell'Ordinanza n. 111/2020 e ss.mm.ii e dell'Ordinanza n. 120 del 13 agosto 2021 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, al Comune di TORRICELLA SICURA, con prot. n. 2690 del 01/04/2021, dal professionista ARCH. DI MARTINO GIOVANNI, incaricato dal Committente D'ANDREA ENRICO in qualità di soggetto legittimato ai sensi del D.L. 189/2016 e delle Ordinanze Commissariali di riferimento;

RICHIAMATO l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e contestuale comunicazione di richiesta di integrazione o di regolarizzazione della domanda e della documentazione ad essa allegata, ai sensi dell'Ordinanza n. 120/21, trasmessa dallo scrivente Ufficio con nota prot. unico RA n. 0197010/22 del 19/05/2022;

RICHIAMATA la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda ex art. 10-bis Legge 241/1990, trasmessa dallo scrivente Ufficio con nota prot. unico RA n. 0342158/22 del 21/09/2022;

VISTA la mail inviato dallo scrivente Ufficio in data 07/03/2023, con la quale si richiedeva apposita perizia asseverata a firma di un geologo che attestasse il nesso di causalità tra il fenomeno nevoso e i danni subiti dall'edificio;

VISTE le osservazioni e la documentazione integrativa prodotte in risposta alla nota di cui sopra ed acquisite al ns. prot. unico RA n. 0428249/22 del 18/10/2022, prot. n. 0511309/22 del 30/11/2022 e prot. n. 0245916/23 del 08/06/2023 (erroneamente depositata come SAL unica soluzione);

PRESO ATTO di:

- scheda FAST N. 06 – ID 120059, redatta dalla squadra SF593 in data 10/12/2016 con esito finale "sopralluogo non eseguito – si richiede scheda AeDES";
- scheda AeDES n. 001 – ID 80795, redatta dalla squadra n. 1940 in data 21/02/2017, con esito di agibilità "A". La medesima scheda indica, in corrispondenza della sez. 7, l'assenza di dissesti in fondazione ma nella sez. 9 riporta testualmente "edificio in area franosa monitorata";
- quanto dichiarato nella prima perizia asseverata dal tecnico incaricato di cui si riporta stralcio: "*si fa presente che l'area già da diversi anni è coinvolta in un dissesto idrogeologico soprattutto sulla parte alta del paese. Sono stati effettuati dei lavori da parte di regione e comune per impedire che la situazione peggiori*";

CONSTATATO che a seguito dell'esame delle osservazioni e della documentazione integrativa prodotte si è evidenziato il perdurare di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in ordine all'accertamento della completezza delle certificazioni e dei documenti prodotti e alla verifica della legittimazione del richiedente e dei requisiti di abilitazione del professionista, come di seguito specificato:

1. nella sez. D1 della RCR non è stata inserita la Sig.ra D'Isidoro Gina Anna Livia, comproprietaria al 50% con il Sig. D'Andrea Enrico;
2. nella sez. E1 non è stato indicato il corretto titolo di legittimazione (si tratta di delegato della comunione e non persona fisica proprietaria);
3. non è stato possibile riscontrare la correttezza dei mq inseriti nella sez. D1 della RCR, non corrispondenti all'elaborato grafico trasmesso con l'ultima integrazione, dal quale sembrerebbe che siano state considerate le superfici lorde e non nette;

4. nella perizia asseverata si fa riferimento, oltre alle lesioni sulla muratura, *“a danneggiamenti sulla copertura del tetto. In particolare si evidenziano danni su parti del cornicione e sui canali di gronda, oltre che alle scossaline. Sono inoltre presenti distacchi di intonaco sulla parte superiore del fabbricato e continue perdite di acqua piovana all’interno dell’appartamento posto al piano primo”*. Si evidenzia che dagli elaborati grafici e fotografici non è stato possibile riscontrare questa tipologia di danno, causata dall’evento meteorologico del 2017. La perizia allegata nell’ultima integrazione, inoltre, è difforme da quella presentata al Comune di Torricella Sicura con prot. n. 2690 del 01/04/2021 e alla prima istanza RCR, nella quale *“il danno sulle murature di tamponamento sarebbe stato provocate “da un movimento franoso riconducibile alle abbondanti nevicate accompagnate dal sisma”*.
5. Quadro fessurativo: dall’elaborato grafico non si evince il danno riscontrato sull’edificio connesso con l’evento meteorologico, così come dichiarato in perizia asseverata (in particolare per il danneggiamento in copertura). A tal proposito, si evidenzia che nella relazione geologica è, altresì, espressamente dichiarato che *“durante i primi sopralluoghi eseguiti dalla scrivente nel 2015, era emersa la presenza di un quadro fessurativo sia sulla struttura portante sia sulle tramezzature interne, compatibile con il fenomeno gravitativo che interessa il versante”* (pag. 20 di 32). Si segnala, inoltre, una incoerenza tra l’entità del danno dichiarato dal tecnico incaricato e quella descritta nella relazione geologica;
6. Calcolo delle superfici: dall’elaborato grafico, il calcolo sembrerebbe essere stato fatto sulla base delle superfici lorde e non nette;
7. Documentazione fotografica: l’elaborato è privo dei conii ottici di riferimento. Non risultano allegate foto comprovanti il danno in copertura, in corrispondenza del cornicione e sui canali di gronda come espressamente dichiarato;
8. Attestato di avvenuto deposito/autorizzazione rilasciato dal genio civile e specificare protocollo e data dello stesso;
9. Fornire il calcolo del costo della manodopera conformemente all’elenco prezzi del cratere di cui all’Ordinanza n. 58 del 2018, distinguendo le categorie edili e quelle non edili, ai sensi degli articoli nn. 3 e 4 dell’Ord. 78/2019;
10. Impresa esecutrice dei lavori:
 - a) indicazione dell’impresa incaricata di eseguire i lavori, scelta direttamente dal soggetto legittimato a chiedere il contributo tra quelle che risultino iscritte nell’Anagrafe di cui all’articolo 30, comma 6, del decreto-legge n. 189 del 2016 e che abbia altresì prodotto l’autocertificazione con la quale l’interessato attesti che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all’articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni, con le modalità descritte nell’art. 89 del medesimo decreto legislativo;
 - b) autocertificazione con cui l’impresa incaricata attesti di essere iscritta nell’Anagrafe di cui all’articolo 30, comma 6, del decreto-legge n. 189 del 2016;
 - c) per importo lavori superiore a € 258.000,00 occorre dimostrare il possesso dei requisiti di qualificazione SOA, previsti dall’art. 84 del 50/2016;
 - d) dichiarazioni autocertificative con le quali il professionista incaricato della progettazione e della direzione dei lavori, nonché l’amministratore di condominio o il presidente del consorzio incaricati della presentazione della domanda di contributo (se ricorre il caso), attesti di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con le imprese invitate a partecipare alla selezione per l’affidamento dei lavori e con le eventuali imprese subappaltatrici, nonché con le imprese incaricate delle indagini preliminari geognostiche e/o le prove di laboratorio sui materiali, né di avere rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse;
 - e) contratto d’affidamento dei lavori all’impresa redatto sulla base del Contratto d’appalto tra il committente e l’impresa esecutrice dei lavori dal quale risulti espressamente la volontà dell’impresa affidataria di subappaltare, previa autorizzazione del committente, alcune lavorazioni speciali nei limiti previsti da normativa. Prima dell’inizio delle lavorazioni deve essere in ogni caso trasmesso l’addendum al contratto di appalto contenente l’indicazione delle imprese subappaltatrici, le quali devono essere iscritte nell’Anagrafe

di cui all'articolo 30, comma 6. Sono nulle tutte le clausole che dispongono il subappalto al di fuori dei casi e dei limiti sopra indicati. (rif. art. 31 comma 6 D.L. 189/2016);

- f) qualora sussista l'obbligo dell'attività di Coordinamento per lavorazioni interferenti è necessario presentare la documentazione prevista per la sicurezza nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii (PSC).

EVIDENZIATO che il tecnico incaricato è tenuto a fornire aggiornamenti e dare contezza dello stato procedurale della pratica alla Ditta/Intestatario quale soggetto beneficiario del contributo;

DECRETA

Per le ragioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di rigettare** la domanda di contributo ID N01106 per l'intervento di riparazione e rafforzamento locale su edifici con danni lievi ai sensi dell'Ordinanza n. 4 del 17/11/2016 e ss.mm.ii. su immobili danneggiati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di gennaio 2017 presentata, ai sensi dell'art. 12 OCSR 111/2020 e ss.mm.ii. e dell'Ordinanza n. 120 del 13 agosto 2021 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, dal professionista ARCH. DI MARTINO GIOVANNI, incaricato dal Committente D'ANDREA ENRICO in qualità di soggetto legittimato ai sensi del D.L. 189/2016 e delle Ordinanze Commissariali di riferimento;
- **di far constare** che il tecnico incaricato, cui il presente provvedimento è trasmesso tramite PEC, è tenuto a fornire aggiornamenti e dare contezza dello stato procedurale della pratica alla Ditta/Intestatario quale richiedente il contributo;
- **di dare atto** che la natura del contributo pubblico richiesto è estranea alla giurisdizione esclusiva del GA (perché non attiene agli aspetti edilizi del procedimento) e alla giurisdizione amministrativa di legittimità (che presuppone l'esercizio del potere autoritativo da parte della PA), ma involge il diritto soggettivo all'erogazione del contributo sulla base di criteri e modalità predeterminati dal D.L. 189/2016 e dalle relative ordinanze attuative. Contro il presente provvedimento è pertanto ammesso ricorso giurisdizionale all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di prescrizione previsti dalla legge;
- **di trasmettere** copia del presente atto al Comune di competenza ed al richiedente, per il tramite del tecnico incaricato;
- **di pubblicare** il presente Decreto sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale della Regione Abruzzo nella sezione amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii..

Teramo, 26 giugno 2023

L'istruttore Tecnico

Ing. Simona Di Marzio

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993)

Il Responsabile dell'Ufficio

Ing. Simona Di Marzio

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993)

Il Direttore dell'USR Abruzzo

Vincenzo Rivera

firmato digitalmente

(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)